



# CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmaszo Tel. 0171/265536

## SOMMARIO

Banca dei Sapori:  
una nuova occasione  
di confronto per il pro-  
cesso di internaziona-  
lizzazione

Gourmesse 2012

## CNA CUNEO

### Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO  
Via Cuneo 52/I  
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

### Uffici territoriali:

MONDOVI'  
P.zza Ellero 45  
Tel. 0174/552555 - Fax 0174/47777

SALUZZO  
C.so Roma 20  
Tel. 0175/240144 - Fax 0175/475758

ALBA - BRA  
C.so Bra 25 - Alba  
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO  
Via Torino 90  
Tel e Fax 0172/33632

FOSSANO  
Via S. Giuseppe 46  
Tel 0172/635052 - Fax 0172/631744

## Banca dei Sapori: una nuova occasione di confronto per il processo di internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è una delle linee di intervento fondamentale per il settore agroalimentare cuneese.

Il continuo rapporto tra sistema bancario e le Associazioni delle Piccole e Medie Imprese, da molti anni testimonia l'indispensabile elemento di supporto all'economia posto in essere dagli istituti di Credito, attraverso una serie di iniziative volte a mettere a disposizione delle PMI ogni strumento necessario per affrontare le diverse fasi del ciclo economico e sfruttare al meglio le opportunità specifiche espresse dal Territorio.



Per condividere informazioni utili a facilitare i processi di internazionalizzazione, rendendo così sostenibili ed efficaci al tempo stesso le azioni poste in essere dalle PMI, CNA Cuneo, in collaborazione con Unicredit, ha organizzato nei giorni scorsi, presso il Country Club Cuneo, un incontro conviviale con il mondo dell'imprenditoria.



L'occasione, introdotta dalla Presidente provinciale di CNA Cuneo Fernanda Fulcheri, ha consentito

ai presenti di consolidare i legami tra il mondo delle imprese e quello bancario ed avvicinarsi a servizi ed op-



portunità dedicati ai processi di internazionalizzazione per le piccole e medie imprese.

Dopo l'introduzione della Presidente Fulcheri, il Direttore di CNA Cuneo Patrizia Dalmasso ha invitato per il loro il folto parterre di autorità che con la loro partecipazione hanno voluto gratificare l'Associazione e consolidare l'azione svolta da CNA Cuneo con il progetto di promozione dei prodotti tipici del territorio, nel contesto del Progetto Banca dei Sapori, condiviso e condotto in questi anni in collaborazione della Camera di Commercio di Cuneo e della Regione Piemonte.

Le eccellenze dei prodotti del territorio e la creatività dello Chef Jean Paul Martinengo hanno fatto cornice e contribuito al buon esito di questa tappa del percorso enogastronomico organizzato in questi anni da CNA Cuneo, riscontrando giudizi positivi da parte di tutti i presenti, delle autorità istituzionali presenti e del pubblico selezionato.



Tanti gli interventi delle autorità: dall'Assessore provinciale Pietro Blengini, al membro di Giunta della Camera di Commercio di Cuneo Piero Perucca, dal Consigliere regionale Giovanni Negro ed al Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo Paolo Beretta, entrambi intervenuti anche in veste di produttori di alcune delle prelibatezze gustate nel corso della cena, al Presidente dell'ATL delle Langhe e Roero Luigi Barbero.

Particolarmente interessanti, sul versante delle dinamiche economiche vissute dalle imprese in questo periodo, sono stati gli interventi del prof. Giuseppe Tardivo e della responsabile della Comark Tiziana Valbusa che ha rappresentato il lavoro condotto professionalmente con le imprese per facilitare i processi di internazionalizzazione all'aricerca di sempre nuovi mercati e buyers.



A chiudere gli interventi delle autorità il Segretario regionale di CNA Piemonte Filippo Provenzano ed il responsabile estero NORD OVEST di UniCredit Enzo Tallone che ha presentato i servizi e gli strumenti messi a disposizione delle imprese dall'Istituto di Credito.



La serata è poi proceduta con la cena che è stata intervallata da un gustoso intermezzo letterario curato da Piero Dadone da La Stampa che con la sua proverbiale raffinatezza ed umorismo ha trasmesso alcune proprie considerazioni sulla serata, tra il serio ed il faceto.

Alla luce del grande successo personale ottenuto nel corso della serata, per sua cortese concessione, pubblichiamo il testo integrale dell'intervento per far fronte alle richieste di quanti dei presenti ci hanno chiesto memoria di quanto magistralmente



interpretato dall'amico Piero Dadone.

## UNICREDIT DEI SAPORI

“Non tutte le cose con lo stesso nome sono uguali o anche solo si somigliano: c'è padre e padre, fratello e fratello o, peggio ancora, cognato e cognato. E c'è banca e banca.

Ne abbiamo un esempio qui stasera, dove a gustare le delizie della Banca dei Sapori sono assisi alcuni dei più qualificati e influenti dirigenti di un altro tipo di banca, nel caso specifico uno degli istituti di credito più grandi d'Europa, che da qualche anno s'è ribattezzato Unicredit e da ieri parla anche un po' russo. Unicredit forse perché concede un unico credito ai clienti, oppure si occupa unicamente dei crediti e non già anche dei debiti, oppure ancora chi ha usufruito di un credito ha un'unica possibilità di salvezza: restituirlo con tutti gli interessi.

Ora porrò una facile e demagogica domanda agli artigiani, commercianti e operatori economici presenti in sala: è migliore la vostra disponibilità d'animo nel recarvi alla Banca dei Sapori, come stasera qui al Country Club, oppure varcando le forche caudine vetrate ad apertura automatica di una qualsivoglia filiale bancaria?

La risposta è ovvia. Anche se va detto con grande franchezza che la denominazione “Banca dei Sapori” non è scevra da macroscopiche ambiguità. Non tutti i sapori sono buoni o, quantomeno, piacciono alla totalità delle persone. A me, ad esempio, fin da bambino il sapore della minestrina, che mia madre mi costringeva a ingurgitare perché “faceva bene”, mi ha sempre dato il voltastomaco. Ad altri non piace il sapore di certi formaggi o delle lumache.

Non parliamo poi di quei sapori repellenti per tutti, che non sto a dettagliare dal momento che ci troviamo a tavola. Sarebbe quindi meglio circoscrivere ai “Buoni Sapori” la denominazione della Banca in questione.

Altra domanda: risulta più agevole e piacevole chiedere un prestito alla Banca dei Sapori o all'Unicredit?

Proporrei di risolvere questo complesso dilemma, attraverso un'operazione sempre più frequente in ambito bancario in ogni parte del mondo: la fusione. Fondere tra la loro la Banca dei Sapori e Unicredit in un grande brand più saporito e creditizio al tempo stesso.

In quella direzione purtroppo, lasciatemelo dire, Unicredit in passato "ne ha perse di occasioni", come dice una bella canzone di Franco Battiato.

Ad esempio licenziando a suon di milioni Alessandro Profumo, il cui cognome era una garanzia per la fusione con i Sapori. Sarà forse il caso di richiamarlo. Ma provate a immaginare la potenza dell'agglomerato "Unicredit dei Sapori". Già solo nel nome.

Il cliente che varcherà timoroso la soglia di una sua qualsivoglia filiale, verrà accolto da alcune ben carrozzate conigliette, addobbate da prosciutto Beretta, tomino Valle Josina, affogato del Bar Corso, Cremino Ravera o botte di Roero Arneis del consigliere Negro.

Le quali, invece che nel solito anonimo ufficio di un funzionario indagatore, lo accompagneranno in un ampio salone vetrato tra tavolate apparecchiate di ogni ben di dio, ch'egli potrà degustare odorando i profumi che altre procaci fanciulle avranno cura di sprigionare da apposite bombolette, mentre ai suoi padiglioni auricolari giungeranno armoniose melodie d'una colonna sonora personalizzata ai suoi gusti precedentemente testati, da Pupo a Mozart.

In quel clima paradisiaco, il cliente verrà a trovarsi nella più favorevole situazione per apprendere le condizioni creditizie dell'istituto e apporre quindi la sua augusta firma sui burocratici papiri necessari alla bisogna. Fossero anche condizioni proibitive, le avrà accettate in un momento di estasi esistenziale che non si sognerà mai di rimpiangere."

Piero Dadone

## **GOURMESSE 2012**

### **Fiera del Gusto, delle specialità e dei prodotti di nicchia**

Guormesse si svolgerà dal 5 all'8 ottobre 2012 presso il Centro Congressi (Kongresshaus) di Zurigo.

I settori principali e i gruppi merceologici di

GOURMESSE 2012 sono i seguenti:

- *Alimentari e Specialità*
- *Prodotti tipici e delicatessen*
- *Gastronomia / Hotel*
- *Bevande*
- *Servizi e cultura della tavola*
- *Nonfood*

#### Le particolarità e i punti di forza di Gourmesse

Piattaforma ideale per piccoli e medi produttori, focalizzata sulle specialità e i prodotti di nicchia.

Offre agli espositori il palcoscenico adatto per un contatto diretto con il pubblico e con i buyer svizzeri, presenti in fiera durante tutti e quattro i giorni della manifestazione.

Il 70% dei visitatori sono privati, interessati alle novità e all'esclusività (oltre 10.000 visitatori in quattro giorni, tra cui decision-maker dell'alta gastronomia, acquirenti e rappresentanti di negozi di specialità e prodotti di nicchia, grossisti e Grande Distribuzione, cuochi, buongustai e gourmet, enti ed istituzioni).

L'equilibrio nell'offerta dei prodotti, la location e la professionalità dell'organizzazione rendono il salone unico nel suo genere.

La Camera di Commercio Italiana per la Svizzera organizza all'interno del Salone una panoramica completa sulla cultura gastronomica Made in Italy.

4 sono le varianti a disposizione per essere presenti come espositori alla fiera.

Per questioni logistiche e organizzative si comunica che la data ultima per poter richiedere la partecipazione è stata decisa per il giorno 15 luglio 2012.

Il Signor Luigi Palma (Tel. 0041/44/289 23 29, e-mail: [LPalma@ccis.ch](mailto:LPalma@ccis.ch)) è a Vs. completa disposizione per ogni ragguaglio in merito.

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di avviare e incentivare, attraverso i servizi offerti dalla Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, i Vostri rapporti commerciali con il mercato elvetico.

La Camera di Commercio Italiana per la Svizzera è comunque a disposizione per qualsiasi formalità attinente la Vostra partecipazione (procedure doganali, recupero dell'IVA svizzera, ecc.).